

Lo sviluppo urbanistico di Velia in età romana

Dottoranda: Regina Klingraber

Tutor: Fausto Longo

La ricerca ha per oggetto la ricostruzione dello sviluppo urbanistico di Velia in età romana. Il lavoro è strutturato in tre parti – la parte introduttiva definisce l'obiettivo del lavoro, seguendo la storia delle ricerche precedenti nonché la delimitazione del quadro storico. Nella seconda parte saranno presentate tutte le strutture conosciute dei diversi quartieri della città, che si datano nel periodo definito ed infine una parte conclusiva per riassumere lo sviluppo urbanistico di Velia ed un confronto dei quartieri e delle loro caratteristiche.

Poiché è difficile, allo stato attuale di conoscenza della città, definire una data precisa in cui Velia diventa "romana", si è scelto il momento quando Velia ottiene lo stato di *municipium* – un momento di cui si parla ufficialmente di una città romana. Un problema simile si presenta in merito alla definizione della fine dell'età romana. Il limite cronologico della ricerca è stato fissato negli anni in cui regnava Diocleziano, quando si verifica una fase di grande cambiamento nell'Impero Romano con numerose riforme, periodo durante il quale, avviene anche il passaggio al tardo antico.

Obiettivi

- Verificare le indagini sulle ricerche precedentemente effettuate.
- Confrontare i risultati derivati dalle indagini recenti con le ricerche condotte attraverso metodi ormai divenuti obsoleti, con eventuali correzioni dove sia necessario.
- Esaminare e definire in un quadro complessivo le caratteristiche dei contesti.
- Verificare eventuali sviluppi simili in altre aree della città, al fine di giungere a ricostruire l'organizzazione urbana della città e le sue fasi in età romana.

Sviluppi futuri della ricerca

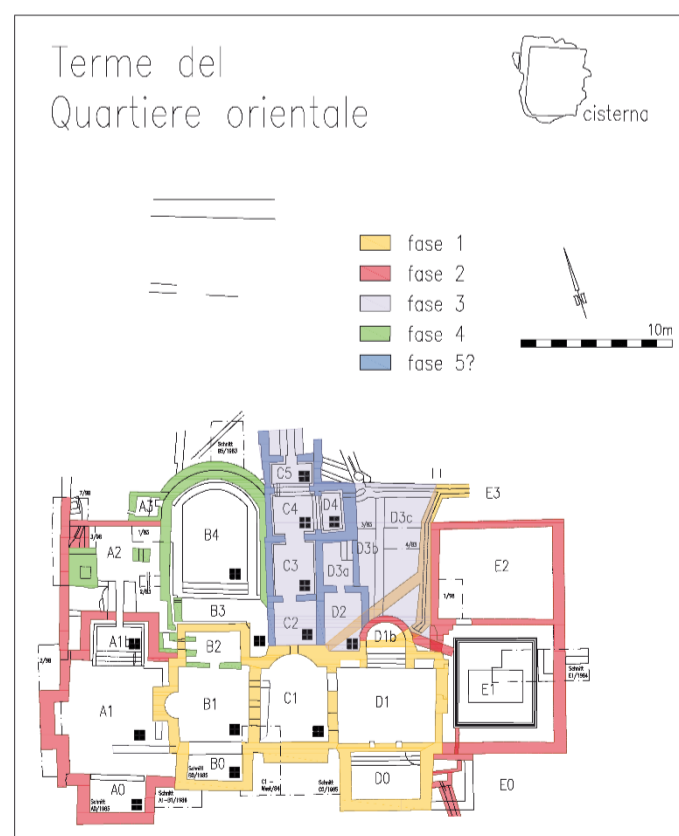
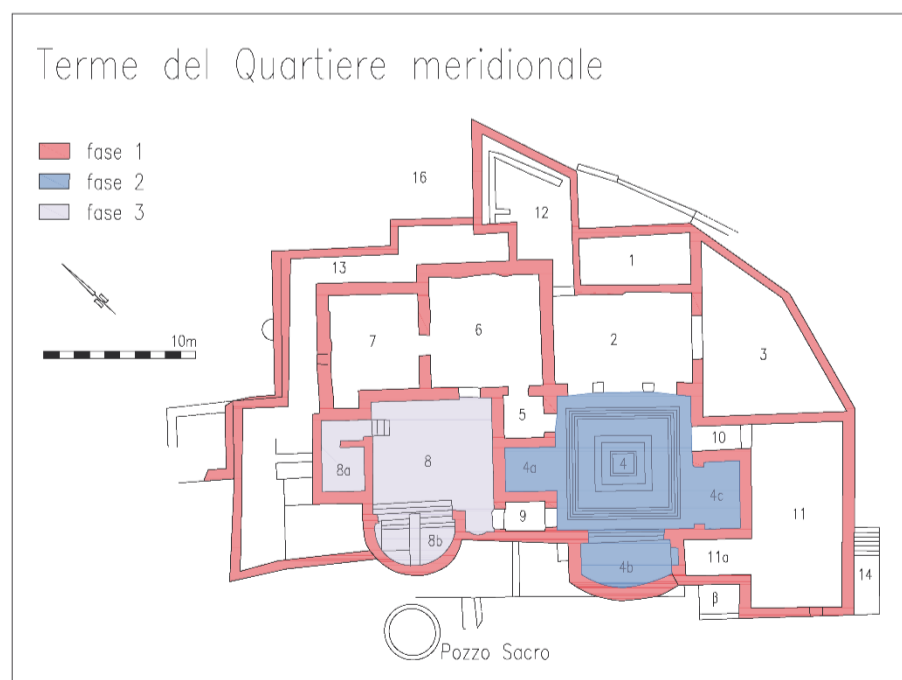
- Presentare nuovi dati di un periodo della città poco noto.
- Integrare e completare la storia urbanistica di Velia.

Metodologia

- Realizzare una descrizione di tutte le strutture databili nel periodo definito facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle recenti ricerche effettuate sull'edilizia di Velia, nonché controllare e completare i risultati delle indagini precedenti.
- L'analisi e il confronto dei contesti.

Il complesso termale nel Quartiere meridionale è stato esplorato nel 1959 da P. C. Sestieri ed in seguito negli anni 1966–1972 da M. Napoli – purtroppo la documentazione dei lavori è molto carente, mancano inoltre notizie dei reperti rinvenuti nel corso degli scavi per fornire una datazione precisa. L'inquadramento cronologico delle terme si basa innanzitutto sulla tipologia del complesso e sulle tecniche edilizie – la recente analisi del complesso suggerisce una datazione della costruzione tra la fine del I sec. d.C. e l'inizio del II sec. d.C.

Le Terme del Vignale del Quartiere orientale sono state individuate nel 1935 dall'*Ente per le Antichità e i Monumenti della provincia di Salerno* e successivamente indagate negli anni 1980–1988 e 1994–1997 dalla *Missione Austriaca*. In conformità della tipologia dell'edificio e dell'analisi delle strutture la costruzione data nella seconda metà del I sec. a. C., con tre seguenti fasi di riorganizzazione databili fino al II sec. d.C. Con le nuove indagini realizzate nell'area nord-est delle Terme del Quartiere orientale, che testimoniano una continuazione d'uso dell'area fino all'età tardo antica, si può ipotizzare anche una fase tardo antica per le Terme.



Bibliografia

- Vecchio C. 2007, "Le terme romane del Quartiere meridionale di Veli", in *ATTA* 16, 89–132.
- Krinzing F. 1986, "Velia. Grabungsbericht 1983–1986", in *RM* 28, 31–56.
- Grabner J. 2001, *Die Thermen im Vignale von Velia. Eine architektonische und funktionale Betrachtung der römischen Bäder in Kampanien und im westlichen Lukanien 1–2*, Tesi di Dottorato, Università di Vienna.